Come si allenano d'inverno gli atleti sovietici

AVVENIMENTI SPORTIVI

A Behra la prima tappa della « carrera » messicana

ROMBA SULLE STRADE DEL MESSICO LA CORSA DEI 3113 Km.

La prima tappa della "carrera„ vinta da Jean Behra su Gordini

Giovanni Bracco secondo a 5' e 37" dal vincitore – Quarto Maglioli e undicesimo Villoresi – Ascari e Bonetto si sono ritirati

OAXACA, 19. — La prima tappa della « Carrera » messicana, disputata su 530 km. da Tuxtla Gutierrez a Oaxaca, ha visto l'inattesa affermazione del francese Jean Behra, su Gordini 2300, il quale ha impiegato il tempo di 3 ore 41'44", registrando la velocità media oraria di 143 km. circa.

Al secondo posto si è classificato l'italiano Bracco, su Ferrari tre litri nel tempo di tre ore 47'21", seguito a breve intervallo dal tedesco Kling, su Mercedes e dall'italiano Umberto Maglioli, su Lancia Aurelia, il quale ha registrato il tempo di 3 ore 56'20".

I concorrenti italiani sono stati tuttavia colpiti dalla sfortuna: Alberto Ascari e Felice Bonetto sono stati costretti al ritiro. Il campione del mondo è uscito illeso, insieme al suo meccanico, da un pauroso incidente che avrebbe potuto avere ben più funeste conseguenze. La Ferrari 4100 di Ascari, difatti, si è rovesciata dopo aver slittato su di una macchia d'olio. Bonetto è stato costretto al ritiro da un guasto alla sua « Lancia ». Anche il francese Manzon (su Gordini) ha dovuto ritirarsi per avarie al motore.

Villoresi ha avuto noie di ordine meccanico ed ha segnato il tempo piuttosto modesto di ore 4 30'59".

Al quinto posto della classifica è l'americano Jac Mcfee, al volante di una Ferrari, non facente parte della squadra ufficiale.

La terza edizione della « Carrera » ha preso il via da Tuxtla Guiterrez alle ore 8 di stamani (ora locale) corrispondenti alle ore 14 italiane. Su 93 concorrenti iscritti si sono presentati novanta.

Il primo ad attraversare la linea della partenza è stato il messicano Fernando Duran Mejia su una Cadillac speciale.

Il primo italiano a prendere il via è stato Giovanni Bracco su « Ferrari Messico ». Alberto Ascari è partito il quattordicesimo. Le macchine da corsa hanno lasciato il traguardo per prime a un minuto di intervallo seguite da quelle di serie che avevano 30 minuti di tempo per raggiungere Oaxaca.

Prima della partenza i più famosi assi del volante sono stati avvicinati dai radiocronisti che hanno voluto sapere le loro impressioni ed eventuali pronostici sull'esito della gara.

Il tedesco Lang ha detto che fare dei pronostici è impossibile ma ha assicurato che lui e gli altri componenti la Scuderia Mercedes faranno del loro meglio per vincere.

Comunque le previsioni della vigilia avevano dato favoriti Ascari e Bracco, specialisti della montagna. Dopo il ritiro di Ascari, il pronostico è tutto per Bracco.

Domani la « Carrera » raggiungerà Puebla (412 km.) e di lì Città del Messico (130): si tratta di due tappe in un solo giorno per complessivi 542 chilometri.

Già da stamani il governo messicano ha mobilitato una vera e propria armata di agenti e di soldati — circa 40 mila uomini — per il mantenimento dell'ordine lungo tutti i 3113 chilometri del percorso.

La « Ferrari » di Ascari è capottata nella prima tappa della « carrera » messicana. Il campione del mondo è uscito illeso dall'incidente, ma ha dovuto abbandonare la corsa

L'ordine d'arrivo

1) Behra (Fr.) su Gordini in 3,41'44"; 2) Bracco (It.) su Ferrari a 5'37"; 3) Kling (Germ.) su Mercedes a 6'01"; 4) Maglioli (It.) su Lancia Aurelia a 12'26"; 5) Mac Afee (USA) su Ferrari a 16'11"; 6) Chinetti-Lucas (It.-Fr.) su Ferrari a 17'03"; 7) Fitch (USA) su Mercedes a 18'39"; 8) Lang (Germ.) su Mercedes a 21'16"; 9) Hill (USA) su ferrari a 22'11"; 10) Metternich (USA) su Porsche a 46'58"; 11) Villoresi (It.) su Ferrari a 49'08"; 12) Riuz Etcheverria su Ferrari a 53'09"; 13) Ehlinger su Jaguar a 54'14"; 14) Von Berckheim su Porsche a 57'15".

ALLE ORE 14,30 ALLO STADIO « TORINO

Oggi i rincalzi biancoazzurri affronteranno la Fiorentina B

Ieri si è allenata la Roma - Zecca sostituirà Galli contro la Pro Patria?

Tutti i titolari giallorossi, tranne Galli e Lucchesi, si sono allenati ieri contro i rincalzi. Mentre Lucchesi è rimasto ai limiti del campo per pura misura precauzionale, Galli invece ha ancora il ginocchio gonfio e con molta probabilità domenica non potrà giocare.

Non potendo disporre dei due, Varglien ha allineato, al centro della formazione di titolari, Zecca ed all'ala destra Merlin. A centravanti della formazione dei rincalzi ha giocato Perissinotto.

Nel corso della breve partita Zecca è apparso in ottime condizioni, fornendo una prova migliore che non quella di Perissinotto e pertanto domenica, a Busto Arsizio, se non potrà scendere in campo Galli, egli sarà sicuramente il suo sostituto. Nel corso dell'incontro i titolari hanno « sconfitto » i rincalzi per sei reti a zero. Hanno segnato Zecca (3), Venturi, Sundqvist e Bronée, quest'ultimo su calcio di rigore.

Ecco le due formazioni scese in campo ieri:

TITOLARI: Tessari; Azimonti, Grosso, Tre Re; Bortoletto, Venturi; Merlin, Bronée, Zecca, Pandolfini Sundqvist.

RISERVE: Albani; Stocco, Leonardi, Eliani; Frasi, Esteri; Brancaccia, Capacci, Perissinotto, Andreoli Alviti.

* * *

I giocatori biancoazzurri hanno svolto ieri una nuova seduta di allenamento a base di esercizi atletici ed alcuni palleggi. Anche Palestini V ha ripreso gli allenamenti. Alla seduta non hanno invece partecipato Spurio e Sentimenti V questi ancora sofferente della contusione al ginocchio riportata nello scontro con Galli.

Oggi i rincalzi della Lazio affronteranno le riserve della Fiorentina. La partita, dal punto di vista agonistico, si presenta particolarmente interessante giacchè nelle file toscane si trovano elementi di notevole valore. La Lazio scenderà in campo nella seguente formazione: De Fazio, Montanari, Malacarne, Passerini; Fuin, Ceresi; Migliorini, Di Fraia, Pistacchi Palombini Caprile. La partita inizierà alle ore 14 30.

L'informatore

Premio Aquila: *Zea, Strui, Vasquine.*
Premio Sette Bagni (cross. G. R. m. 4200): *Andantino, Royal Niger.*
Premio Orte: *Caligo, Prima Stefanella, Dina.*
Premio Casalvieri: *Gulliver, Ingrid, Limosa, Faloppa.*
Premio Cimino: *Sassoferrato.*

Irene Camber trionfa in Argentina

BUENOS AIRES, 19 — Gli olimpionici fratelli Manglarotti hanno subito ieri sera da parte degli schermitori locali la prima sconfitta nel loro attuale giro nei paesi Sud americani.

Calabro Casanova ha battuto Dario Manglarotti per 8-6 e Santiago Massini ha superato di misura Eduardo Manglarotti per 8-7 in un incontro di sciabola.

In precedenza i due italiani avevano battuto i migliori argentini negli incontri di fioretto e di spada.

La campionessa mondiale femminile, l'italiana Irene Camber ha battuta l'argentina Elsa Irigoyen per 6-3

IPPICA

Il Premio Velabro oggi alle Capannelle

(S.F.) La prova meglio dotata della odierna riunione alle Capannelle è il premio Velabro (L. 500.000: m. 1700). La presenza di *Neebisch* facilita la ricerca del favorito, mentre per le piazze indicheremo *Ludro* e *Pandola*.

Diamo i nostri favoriti per le altre sette corse in programma nella giornata:

Premio Irnerio: *Sakè, Vara, Ayar Inca.*
Premio Acquabona: *Follicule, Visione, Mattawan.*

L'infallibile Medici

1, X o 2?

Eccoci qui puntuali, al solito appuntamento settimanale.

Nel 9. Concorso non siamo andati al di là dei nove punti, chè le grosse sorprese di Torino, di Firenze e di Cagliari, hanno mandato a carte quarantotto proprio quei risultati che alla vigilia sembravano acquisiti.

A prima vista, il 10. Concorso, sembrerebbe meno irto di difficoltà e si prospetta una giornata tranquilla — almeno sulla carta.

Vediamo un po', dunque: larga fiducia meritano le squadre ospitanti nelle partite Bologna-Spal, Inter-Fiorentina, Juventus-Sampdoria, Lazio-Torino, Palermo-Atalanta e Triestina-Novara.

Più complessi appaiono gli incontri di Como, di Busto Arsizio e di Udine, dove scendono, rispettivamente, Napoli, Roma e Milan.

Il Napoli, dopo la bella e significativa vittoria ottenuta sul Milan, rinfrancato nel morale, più sicuro delle sue forze, gode del favore del pronostico nella trasferta lombarda: un pareggio o addirittura una vittoria dei partenopei, ci sembrano possibili.

Il Milan, dopo l'umiliazione di domenica scorsa, se ne va a Udine in cerca di una rivalsa. Ma avrà da fare i conti con quella Udinese che è squadra bizzarra e capace di riservare ogni sorpresa.

La Roma, infine, andrà a far visita ai « tigrotti » nella loro tana. La Roma ha bisogno di non perdere i contatti con le squadre di testa e di dimostrare che il derby con i cugini laziali fa storia a sè. Tenuto conto dello stato di grazia che attraversa la Pro Patria, reduce dalla affermazione sul campo di Firenze, è difficile azzardare un pronostico: 1 X o 2, quindi.

Nelle tre partite della Serie B, Fanfulla-Brescia, Lucchese-Catania e Siracusa-Monza, solo il Fanfulla gode il favore del pronostico; mentre più difficile appare il compito della Lucchese e del Siracusa che ospitano squadre di lusso come Catania e Monza. Pur accordando fiducia alle squadre di casa, c'è da preventivare l'eventualità di un risultato di parità.

All'insegna dell'incertezza l'incontro tra Parma e Alessandria, pur se c'è da tenere in considerazione il fattore campo.

Ed ecco le nostre previsioni:

Bologna-Spal	1
Como-Napoli	X-2
Inter-Fiorentina	1
Juventus-Sampdoria	1
Lazio-Torino	1
Palermo-Atalanta	1
Pro Patria-Roma	1-X-2
Triestina-Novara	1
Udinese-Milan	1-X-2
Fanfulla-Brescia	1
Lucchese-Catania	1-X
Siracusa-Monza	1-X
Parma-Alessandria	X-2
partite di riserva	
Stabia-Livorno	2
Cagliari-Vicenza	X

EPIMETEO Jr.

LO SPORT NELL'U.R.S.S.

L'attività invernale degli atleti sovietici

Gare ed allenamenti di atletica leggera, pallacanestro, pallavolo, ecc., si svolgono a quindici gradi sotto zero

(Nostro servizio particolare)

Come continuare ad esercitarsi nei generi sportivi preferiti, come ad esempio l'atletica leggera o la pallavolo, nelle località dove le condizioni climatiche consentono l'allenamento all'aria aperta per non più di sei mesi all'anno?

Nell'U.R.S.S., nelle province dove esistono condizioni climatiche così « limitate », si occupano di questi generi di sport milioni di persone. Il problema di continuare gli allenamenti per tutto l'anno è stato risolto in gran parte mediante la costruzione di un gran numero di stadi coperti e di palestre. Al tempo stesso però è stato introdotto e diffuso l'uso di continuare gli allenamenti e le competizioni all'aria libera.

A Kiev, nel culmine dell'inverno 1949, si svolse il primo incontro di atletica leggera a una temperatura di —12° C. Fu un esempio efficace. Ben presto sui campi coperti di neve scesero i giocatori di pallacanestro e di pallavolo, seguiti da un numero sempre maggiore di sportivi.

Oggi gli allenamenti e le competizioni all'aria libera avvengono dovunque. I campionati e i tornei di pallacanestro e di pallavolo del gennaio del 1952 per esempio si svolsero a una temperatura non inferiore a —15° C. Gli sportivi, protetti contro il freddo da comodi indumenti di lana, giocarono su campi coperti di sabbia, e il loro gioco all'aria libera si distinse di regola per il suo rapido ritmo.

Tra i migliori giocatori di pallacanestro, è il giocatore della squadra mista sovietica, V. Kolpakov, campione d'Europa famoso per la precisione con cui da qualsiasi posizione sa centrare il canestro. Alla tecnica del lancio egli dedica una cura particolare nel periodo di allenamento invernale. Ecco che cosa dice egli stesso a questo proposito: « Di solito comincio a prepararmi alla stagione invernale nel mese di ottobre. Attendo con impazienza la prima neve per sciare. Gioco regolarmente a hockey perchè questo sport sviluppa magnificamente la capacità di resistenza e dà una eccellente tempra fisica. Contemporaneamente comincio gli esercizi in palestra. Dato che la preparazione fisica avviene principalmente all'aria libera, nella palestra mi occupo soprattutto della tecnica, esercitandomi accuratamente nel lancio all'anello e nel lancio a lunga distanza. Comincia quindi il lavoro di squadra: lo studio delle varie combinazioni tattiche. La cosa principale in inverno è infatti quella di temprare il fisico, di perfezionare la tecnica e la tattica ».

Non meno intensamente viene utilizzato dagli atleti leggeri sovietici il periodo invernale. Nelle palestre chiuse si trovano relativamente a loro agio i saltatori e i lanciatori (disco, giavellotto, ecc.) ma non i corridori, i quali hanno qui possibilità di allenamento molto limitate. L'allenamento all'aria libera è diventato quindi per questi ultimi una esigenza sempre più sentita.

L. Scerbakov, campione di Europa per il triplice salto, e B. Zambrimborz, uno dei migliori saltatori del paese, hanno ottenuto brillanti risultati nella stagione estiva scorsa, proprio grazie al loro regolare allenamento durante l'inverno. Infatti essi hanno riservato una cura particolare al perfezionamento fisico praticando fra l'altro il salto con l'asta, la ginnastica con gli attrezzi e soprattutto le corse campestri.

L'estate scorsa V. Kasantzev aveva — grazie all'allenamento invernale — stabilito un primato mondiale nella corsa di 3000 metri con ostacoli e aveva ottenuto brillanti risultati su percorsi di 5 e 10 km. senza ostacoli. Kasantzev continua ancora con questo metodo d'allenamento: spesso lo si può vedere correre nel bosco o nei viali del parco « Dinamo » di Mosca. L'ex primatista mondiale dice: « Queste corse sono un riposo attivo dopo le competizioni estive. La durata di ogni corsa dipende dallo stato fisico. Prima di ogni corsa faccio vari esercizi. Faccio cinque allenamenti alla settimana: due all'aria aperta e tre in palestra. Il loro scopo è quello di sviluppare la forza, la destrezza, la velocità, di migliorare la tecnica della corsa. Durante l'inverno mi dedico volentieri al pattinaggio e mi piace anche molto sciare. Questo, infatti, è un gradevole complemento del piano generale del mio allenamento ».

V. DUBININ

Uno spettacoloso volo dal trampolino dello sciatore sovietico Kopylouv

Famechon incontrerà il belga Jean Sneyers

PARIGI, 19. — E' stato firmato il contratto per l'incontro di campionato d'Europa dei pesi piuma fra Ray Famechon, detentore ed il belga Jean Sneyers, ex campione del gallo, sfidante. L'incontro si svolgerà il 6 dicembre ed è da considerarsi come semifinale del campionato del mondo, poichè il vincitore si misurerà con l'americano Percy Basset.

Bartali e Corrieri correranno in Tunisia

Gino Bartali partirà venerdì prossimo in aereo alla volta di Tunisi dove prenderà parte, insieme al suo fido gregario Giovanni Corrieri, ad una riunione ciclistica in pista.

Napoli-Ankara 3-3

ISTANBUL, 19. — La squadra rappresentativa di pugilato di Napoli ha pareggiato ieri sera con quella di Ankara.

Gli italiani che hanno vinto i loro incontri sono: Alberto Serti, pesi gallo; Renzo Ruggeri, pesi medio-leggeri; Aristide Dalpiaz, pesi massimi.

MILANO, 19 — Il 26 novembre p.v. si svolgerà a Milano una interessante riunione pugilistica internazionale organizzata dalla SIS. Il pugile romano Festucci sarà opposto al francese Boulgroune;

NEL GIRONE TOSCO-SARDO-LAZIALE DI IV SERIE

Fermata la corsa del Chinotto La Carbosarda consolida il primato

La VII giornata ha fatto registrare non poche sorprese, anche se la classifica non ha subito variazioni importanti. La Carbosarda, pur giocando malaccio (come già le è capitato), riusciva egualmente a superare il Grosseto e ad acquistare un vantaggio sulle immediate inseguitrici favorite anche dalle sconfitte del Chinotto Neri, del Monteponi e del Siena, che hanno detto molte cose.

Hanno detto che — dopo la iniziale netta superiorità delle favorite — ora anche le altre squadre si fanno sotto dopo aver reagito allo sbandamento iniziale, e che altre hanno raggiunto la migliore forma (Signe e Torres).

Intanto il Prato non si lascia staccare dal gruppo di testa, e non si può considerare la sconfitta interna del Chinotto come un crollo dei giallorossi: è la solita disavventura di una squadra che non riesce ancora a registrare il gioco del suo attacco, tanto più che i nuovi, Giorgetti e Ragazzini, devono ambientarsi ed affiancarsi con i compagni. Il Chinotto ritroverà certamente il ritmo giusto al più presto, e riprenderà la sua corsa. Il Signe, con una gara accorta e senza ricorrere a tattiche ostruzionistiche ha avuto ragione dei romani capovolgendo i pronostici.

Anche il Monteponi resta sempre la bella squadra che è, pur dopo la sconfitta di Prato. Non dimentichiamo il valore dell'avversario, e l'assenza forzata di Traverso II, e, soprattutto, gli elogi che la squadra si è guadagnati pur perdendo. Infatti a trenta minuti dalla fine, i rosso-blu erano in vantaggio per 2 a 0, e tenevano saldamente in pugno la vittoria; poi il rabbioso risveglio del Prato, e la vittoria da questi acciuffata sul palo d'arrivo ad opera di Meucci, cannoniere di turno. Su un arduo campo come è il « Comunale », si può pure perdere una partita senza per questo veder diminuire le proprie possibilità.

La Colligiana risale pian piano dopo lo sfortunato inizio. Ancora il suo gioco lascia un po' a desiderare, ma occorrerà un altro risultato positivo, e questo è venuto, anche se la vittoria sul tenace Siena è stata molto sudata. Il Solvay invece è stato inchiodato al pareggio dall'Arezzo.

Del positivo miglioramento della Torres ne ha fatto le spese anche la Romulea peraltro vittima di un determinante infortunio ad Armao), ma per i sardi una vittoria meritata che non lascia dubbi.

Il Pontedera ha battuto di stretta misura il Lanciotto, grazie a un autogol di Mancini, mentre il Civitavecchia ha ribadito, con un nuovo pareggio interno, le pecche dei suoi avanti.

VITO SANTORO

Innovazioni...

« La porta montata su rotelle modificherebbe completamente il gioco dell'attacco e della difesa... » (da Miroir-Sprint)

GLI SPETTACOLI

RIDUZIONI ENAL — CINEMA: Adriacine, Aurora, Altieri, Ambra Jovinelli, Apollo, Alhambra, Colonna, Cola di Rienzo, Colosseo, Cristallo, Elios, Flaminio, Lux, Olimpia, Orfeo, Orione, Planetario, Rialto, Rivoli, Quirinetta, Stadium, Sala Umberto, Silver Cine, Tirana, Tuscolo, XXI Aprile. TEATRI: Arti, IV Fontane.

TEATRI

ARTI: Lunedì 24 debutto C.ia Piccolo Teatro di Roma con « I dialoghi delle Carmelitane ».
ELISEO: Ore 17: C.ia Stabile « La Locandiera » di Goldoni (familiare).
MANZONI: « Signori favorite con noi » con Eva Nova.
PALAZZO SISTINA: Ore 21,15: « Tutto fa Broadway » con W. Chiari di Marchesi e Metz.
QUATTRO FONTANE: Ore 21,15: Spett. « London's Festival Ballett », secondo programma.
QUIRINO: Ore 21: C.ia Ruggeri con « L'artiglio » di Bernstein.
ROSSINI: Ore 17,15-21,15: C.ia C. Durante « Le forche caudine ».
SATIRI: Ore 21,15: « Madre Coraggio » di Bertolt Brecht con S. Tofano, G. Gherardi C. Verna.

VARIETA'

Alhambra: Tempesta sull'oceano e rivista Zagos
Altieri: L'uomo in grigio e rivista
Ambra-Iovinelli: Neve rossa e riv.
Le Fenice: L'ultimo dei bucanieri
Principe: Viale del Tramonto e riv.
Volturno: La città del piacere

CINEMA

A.B.C.: Garù Garù e Roma-Lazio
Acquario: Papà diventa mamma
Adriacine: Il sentiero degli Apaches e doc.
Adriano: I tre corsari
Alba: La leggenda di Genoveffa
Alcyone: Tempesta sul Tibet
Ambasciatori: Il cappotto
Aniene: I cinque segreti del deserto
Apollo: Parole e musica
Appio: Furia e passione
Aquila: Amor non ho però...
Arcobaleno: Where not Married
Arenula: La fossa dei serpenti
Ariston: So che mi ucciderai
Astoria: Moglie per una notte
Astra: Duello nella foresta
Atlante: Ogni anno una ragazza
Attualità: Un uomo tranquillo
Augustus: Papà diventa mamma
Aurora: La gioia della vita
Ausonia: I figli dei moschettieri
Barberini: Siamo tutti assassini
Bernini: Per noi due il paradiso
Bologna: Processo alla città
Brancaccio: Processo alla città
Capannelle: Nessuno deve amarti
Capitol: Morte di un commesso viaggiatore
Capranica: La' dove scende il fiume
Capranichetta: Un uomo tranquillo
Castello: Il sergente di legno
Centocelle: Terra nera
Centrale: Il figlio di Montecristo
Centrale Ciampino: Segreto di Stato
Cine-Star: Tempesta sul Tibet
Clodio: Il fantasma dell'Opera
Cola di Rienzo: La ragazza del Danubio
Colonna: Bozambo
Colosseo: Jak il ricattatore
Corallo: Il sentiero dell'odio
Corso: Tre storie proibite
Delle Maschere: Sansone e Dalila
Delle Terrazze: Estremamente pericoloso
Delle Vittorie: Furia e passione
Del Vascello: L'immagine meravigliosa
Diana: Le vie del cielo
Doria: Le vie del cielo
Eden: Fiesta d'amore e di morte
Espero: Jeff lo sceicco ribelle
Europa: La' dove scende il fiume
Excelsior: Il gatto milionario
Farnese: Serenata tragica
Faro: Gli amanti della città sepolta
Fiamma: So che mi ucciderai
Fiammetta: Diplomatic courier
Flaminio: Ricca giovane e bella
Fogliano: Furia e passione
Fontana: Figlio figlio mio
Galleria: La regina di Saba
Giulio Cesare: Donne verso l'ignoto
Golden: I figli dei moschettieri
Imperiale: La' dove scende il fiume
Impero: Notturno di sangue
Induno: Ninna nanna di Broadway e doc.
Ionio: Garù Garù
Iris: Due settimane d'amore
Italia: Addio mr. Harris
Lux: La matadora
Massimo: Non ho paura di vivere
Mazzini: Stupenda conquista
Metropolitan: Siamo tutti assassin
Moderno: La' dove scende il fiume
Moderno Saletta: Un uomo tranquillo
Modernissimo: Sala A: Mezzogiorno di fuoco; Sala B: Il rappotto
Nuovo: Non cedo alla violenza
Novocine: La conquista del West
Odeon: Ricca giovane e bella
Odescalchi: Totò a colori
Olympia: Fanfan la Tulipe
Orfeo: Città in agguato
Orione: Il diavolo in convento
Ottaviano: Stirpe dannata
Palazzo: Fiamme nella jungla
Palestrina: Furia e passione
Parioli: Lydia
Planetario: I. Rass. internaz. del documentario
Plaza: Show boat
Preneste: Maria di Scozia
Primavalle: La setta dei tre K
Quirinale: Moglie per una notte
Quirinetta: Telefonata a tre mogli
Reale: Ali Babà e i 40 ladroni
Rex: I figli dei moschettieri
Rialto: L'assedio di Forte Point
Rivoli: Telefonata a tre mogli
Roma: In nome di Dio
Rubino: Il pescatore della Luisiana
Salario: 38. parallelo
Sala Umberto: Incantesimo tragico
Salone Margherita: Altri tempi
Sant'Ippolito: Terra nera
Savoia: Furia e passione
Silver Cine: Fenesta ca' lucive
Smeraldo: Allo sbaraglio
Splendore: Una avventura meravigliosa
Stadium: Ciclone
Supercinema: La regina di Saba
Tirreno: Fuoco alle spalle
Trevi: Parrucchiere per signora
Trianon: La bandera
Trieste: Anema e core
Tuscolo: Yvonne la francesina
Ventun Aprile: Yvonne la francesina
Ventun Aprile: La mia donna e un angelo
Verbano: Largo passo lo
Vittoria: La città del piacere
Vittoria Ciampino: Tramonto d'amore

RIDUZIONE AI SATIRI — Sono in vendita, con lo sconto del 50 per cento, presso la Libreria Rinascita (Via delle Botteghe Oscure 2), i biglietti per la rappresentazione di « Madre Coraggio e i suoi figli » al Teatro dei Satiri. Possono usufruire dello sconto gli iscritti alla CGIL, gli appartenenti ai circoli culturali e i soci del circolo del cinema « Charlie Chaplin ». Vendita ogni giorno dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 16 alle 19,30. I martedì riduzioni ENAL

PICCOLA PUBBLICITA'

1) COMMERCIALI L. 12

A.A.A. - LUCEWATT - fabbrica resistenze, mica, nichelcromo, refrattari. Assortimento termostati e resistenze corazzate - Rappresentante esclusivo fili nichelcromo « Kanthal » - via Scipioni, 107, Roma 33447-375180. 4480

A. APPROFITTATE Grandiosa svendita mobili tutto stile. Conto e produzione mobile. Prezzi sbalorditivi. Massime facilitazioni pagamenti. Sacca-Boccaro M. Marco Napoli Chiaia 238

COPERTONI IMPERMEABILI, autocarri, sacchi, confezione ogni misura telerie, sacchi, spaghi, cordami, assortimento, qualità prezzo. Saccheria LIVI, piazza Cavour telefoni 50-131 552-693. 4283

ELIMINATE GLI OCCHIALI non con lenti di contatto, ma con lenti corneali invisibili. « Microtica » Via Portamaggiore, 11 (577 425) Richiedete opuscolo gratuito. 4731

POLIONELETTO comode eleganti acquistate direttamente fabbrica franco porto pagamenti rateali gratis catalogo u5. Lucca, Via Gallo.

2) OCCASIONI L. 12

A SINGER - SINGER rate, senza cambiali Roma Terore, 23 (P. Pinne)

A ALLE GRANDIOSE fabbriche mobili (BUBUL) ... Sceo gante 100 camerette, Salapranzo, Saletti, Studi, Soggiorno, Armadioguardarobe, Lampadari Ultimissimi modelli ognistile esclusività dell'esposizione: Cart. Moda, Giussano, Hamano, Murano. Mese propaganda PREZZI COSTO PRODUZIONE. Piazza Colarienzo (Cinema Eden) Partici Piazza Eredia, numero 17 4676.

11) LEZIONI - COLLEGI L. 12

APERTE ... Istituto Professionale « Marconi » via Santissima 34 Napoli. Posti posti ancora disponibili corsi Geom. diurni e serali per Elettricisti. Radiote cevatori. Radiorisparatori. 9992

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE
Ortogenesi, Gabinetto Medico per la cura delle disfunzioni sessuali di origine nervosa psichica, endocrina. Cure pre-postmatrimoniali
Grand'Uff. Dr. CARLETTI
Piazza Esquilino, 12 - ROMA (Stazione)
Visite 8-12 e 16-18 - Festivi 8-12. In altre ore per appuntamento. Non si curano veneree

DOTTOR ALFREDO STROM
VENE VARICOSE
VENEREE - PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
CORSO UMBERTO N. 504
(Presso Piazza del Popolo)
Tel. 61.929 - Ore 8-20 - Fest. 8-13
Decr. Pref. N. 21567 del 7-7-1952

Dott. PENEFF - Specialista
Dermosifilopatia - Ghiandole secrezione interna - ENDOCRINE
DISFUNZIONI SESSUALI
Palestro 36 int. 3 - ore 9-11; 16-19

DISFUNZIONI SESSUALI
di qualsiasi origine. Deficienze costituzionali. Visite e cure prematrimoniali. Studio medico PROF. DR. DE BERNARDIS ore 9-13 16-19 - fest. 10-12 e per appuntamento - Telefono 484.844 Piazza Indipendenza 5 (Stazione)

87 — Appendice dell'UNITA

IL NOVANTATRE

Grande romanzo di VICTOR HUGO

IV

UN EQUIVOCO

Intanto quello stesso giorno, prima dello spuntare del sole, nell'indistinta oscurità della foresta, ecco quanto era accaduto sul tratto di cammino che va da Javené a Lécousse:

Tutte le strade del Bocage sono infossate, ma una delle più impraticabili è quella che va da Javené a Parigné passando per Lécousse. Incassata e tortuosa, è piuttosto un letto di torrente che una strada: viene da Vitré, ed ha avuto l'onore di far trebalzare la carrozza della Marchesa di Sévigné. E' come murata a destra ed a sinistra dal groviglio delle siepi spinose. Non vi è luogo migliore per una imboscata.

Quel mattino, un'ora prima che Michelle Fléchard in un altro punto della foresta arrivasse a quel villaggio ove era apparsa la sepolcrale carretta scortata dai gendarmi, vi era nella siepaglia, attraversata dalla strada per Javené, all'uscita dal ponte sul Couesnon, una confusione di uomini invisibili. I rami li nascondevano.

Erano contadini, tutti vestiti col grigio saio di pelo, che portavano i re di Bretagna nel sesto secolo ed i contadini nel diciottesimo.

Questi uomini erano armati gli uni di fucili, gli altri di scuri. Quelli che portavano le scuri avevano preparato in una radura una specie di rogo con fascine secche e pezzi di legna, a cui non restava altro che appiccare il fuoco. Quelli che avevano i fucili erano raggruppati ai due lati della strada in atteggiamento di attesa. Chi avesse potuto vedere attraverso il frondame avrebbe scorto dappertutto dita sui grilletti e canne di carabina puntate fra l'intreccio dei rami. Questa gente era in agguato; tutti i fucili convergevano sulla strada, che l'alba cominciava a rischiarare. Si percepivano dialoghi a bassa voce:

— Sei poi sicuro?
— Diamine, lo dicono.
— Passerà?
— Si dice che è nel paese.
— Non bisogna che ne esca.
— Bisogna bruciarla.
— Siamo venuti da tre villaggi per questo.
— Sì, ma la scorta?
— Passa da questa strada?
— Dicono.
— Verrebbe allora da Vitré?
— Perché no?
— Ma perchè dicevano che veniva da Fougères.
— Che venga da Fougères o da Vitré viene sempre dal diavolo.
— Sì.
— E deve tornarvi.
— Sì.
— Andrebbe dunque a Parigné?
— Sembra.
— Non vi andrà.
— No, no, no!
— Attenzione!

Infatti era necessario tacere.

Cento colpi di fucile partirono contemporaneamente...

Ad un tratto gli uomini imboscati trattennero il respiro; si sentiva un rumore di ruote e di cavalli. Guardarono attraverso i rami e distinsero confusamente, nella strada infossata, una lunga carretta, una scorta a cavallo, qualcosa sulla carretta che veniva verso di loro.

— Eccola — disse quello che sembrava il capo.

— Sì, — disse una vedetta — ecco la scorta.

— Quanti uomini?

— Dodici.

— Si diceva che fossero venti.

— Dodici o venti uccidiamoli tutti.

— Aspettiamo che siano a tiro.

Poco dopo, ad una svolta del cammino, apparvero la carretta e la scorta.

— Viva il Re! — gridò il capo.

Cento colpi di fucile partirono contemporaneamente. Quando il fumo si dissipò anche la scorta si era dissipata. Sette cavalieri erano caduti, cinque erano fuggiti. I contadini corsero alla carretta.

— Guarda! — esclamò il capo — non è la ghigliottina. E' una scala.

I due cavalli erano a terra, feriti, il carrettiere era stato ucciso.

— Fa lo stesso — disse il capo — una scala scortata è sospetta. Andava dalla parte di Parigné. Era per la scalata alla Tourgue, di sicuro.

— Bruciamo la scala — gridarono i contadini.

E bruciarono la scala.

Quanto alla funebre carretta che aspettavano seguiva un'altra strada ed era già due leghe pi avanti, in quel villaggio dove Mivhelle Fléchard la vide passare al levar del sole.

V

« VOX IN DESERTO »

Michelle Flèchard, lasciati i tre bambini a cui aveva dato il pane, camminava a caso attraverso il bosco.

Poichè non volevano indicarle il cammino, bisognava bene che lo trovasse da sola. A tratti sedeva, si rialzava, sedeva ancora.

Aveva quella lugubre stanchezza che comincia nei muscoli poi passa nelle ossa; stanchezza di schiava. Infatti era schiava. Schiava dei suoi bambini perduti. Bisognava ritrovarli. Ogni momento che passava poteva perderli; chi ha un simile dovere non ha più diritti, nanche quello di riprender fiato. Ma era molto stanca. A quel grado di spossatezza, un passo in più è un problema. Lo si potrà fare? Camminava fin dal mattino, no aveva più incontrato villaggi nè case. Prese dapprima il sentiero giusto, poi quello sbagliato, finì per smarrirsi in mezzo e quell'intrico di rami. Si avvicinava alla meta? Arrivava al termine della sua passione? Era nella via dolorosa e sentiva l'accasciamento dell'ultima stazione. Sarebbe caduta nella strada e spirata lì?

A un certo momento andare avanti ancora le sembrò impossibile, il sole tramontava, la foresta era scura, i sentieri scomparivano sotto l'erba, non seppe più che fare. Solo Dio le restava. Gridò, nessuno rispose.

Guardò attorno a sè, vide un chiarore tra i rami, si diresse da quella parte e allo improvviso si trovò fuori del bosco.

Aveva dinnazi a sè un vallone stretto come una trincea al fondo del quale scorreva tra le pietre un limpido filo d'acqua. Si accorse allora di avere una sete ardente. Andò verso quell'acqua, si inginocchiò, bevve; essendo in ginocchio, approfittò per fare la sua preghiera.

(Continua)